

ALLEGATO 1 - PROSPETTO CARATTERISTICHE MINIME					
ID	Descrizione Caratteristiche minime a pena di esclusione			REQUISITO POSSEDUTO (SI/NO)	DESCRIZIONE REQUISITO POSSEDUTO O RIFERIMENTO A PARAGRAFO SCHEDA TECNICA (Pag.)
	CARATTERISTICA	U.M.	MISURA e TOLLERANZE		
DIMENSIONI	Esterno	Lunghezza (mm)	6.100 mm +/- 10%		
		Larghezza (mm)	2.400 mm +/- 10%		
		Altezza (mm)	2.600 mm +/- 10%		
	Interno	Lunghezza (mm)	6.000 mm +/- 10%		
		Larghezza (mm)	2.300 mm +/- 10%		
		Altezza (mm)	2.500 mm +/- 10%		
	Apertura porta (lato corto)	Larghezza (mm)	1.040 +/- 10%		
		Altezza (mm)	2.100 +/- 10%		
CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE del SINGOLO BOX PREFABBRICATO COIBENTATO	STRUTTURA: autoportante costituita da un telaio perimetrale di tamponatura realizzato con profili in acciaio zincato dello spessore di almeno mm. 1,5. Tutta la struttura in acciaio deve essere zincata. Le saldature devono essere trattate tramite antiossidante. Montanti verticali con rompitratta di irrigidimento fissati mediante bullonatura a tetto e pavimento. Intralciatura trasversale di supporto a pavimentazione/copertura deve essere realizzata con adeguati profili di adeguata sezione e saldati ai profili principali longitudinali.				
	TAMPONATURA: pareti perimetrali tipo "sandwich" poliuretanici, costituiti da lamiere esterne zincate e pre-verniciate del tipo a giunti del tipo maschio-femmina. Spessore maggiore o uguale a mm. 40. Colore pareti RAL 9002 (bianco/grigiastro).				
	PAVIMENTAZIONE: pannelli in legno cementato antimuffa e resistente all'acqua. Massimo carico accidentale ammissibile 250 Kg./m ² .				
	COPERTURA: struttura realizzata con profili perimetrali tipo sandwich poliuretanici grecati. Tali pannelli devono essere sigillati a perfetta tenuta,al fine di evitare infiltrazioni d'acqua. Massimo carico accidentale ammissibile 80 Kg./m ² .				
	PORTA: serramento con struttura in PVC o alluminio, cieca, delle dimensioni di mm L= (1.040 x h 2.100). La porta deve essere collocata sul lato corto ed essere dotata di chiusura a chiave.				
	MASSIMI CARICHI ACCIDENTALI: La struttura nella sua interezza, oltre a garantire i massimi carichi accidentali indicati (copertura 80 Kg/m ² , pavimento 250 Kg/m ²), deve garantire la perfetta tenuta agli agenti atmosferici (tenuta stagna) anche in presenza di forte vento.				
	RIFINITURE: I materiali descritti, dovranno essere protetti con il seguente ciclo di verniciatura (in una tinta della gamma RAL scelta dal committente): o sgrassaggio: ottenuto con solvente per sgrassaggio a caldo; o fosfatazione: ottenuta con fosfatante ferrico monocomponente; o verniciatura: applicazione di vernice a polveri epossipoliestere con sistema elettrostatico; La verniciatura dovrà essere assicurata su tutte le parti del manutatto che viene a contatto con il materiale archivistico da conservare.				
	IMPIANTO ELETTRICO (tensione di rete monofase 220 V-50HZ): Installazione a vista con tubi in PVC con cavi antifiamma ed antifumo montato a tetto con calate sganciate da fissare in sito e provvisto di "Dichiarazione di Conformità alla Regola dell'Arte" rilasciata dall'impresa installatrice (ai sensi del DM 37/08). L'impianto di ciascun container dovrà prevedere le seguenti dotazioni: o N. 1 plafoniera corredata da lampada ad incandescenza da 60W o equivalente LED; o N. 1 presa 10/16A; o N. 1 interruttore di comando accensione punto luce da 10/A; o Morsetteria esterna con grado di protezione IP65 o superiore, provvista di morsetteria di allaccio della linea di alimentazione e del cavo di terra; o Quadro elettrico generale provvisto di interruttore differenziale di protezione.				
ARREDI INTERNI	SCAFFALATURA METALLICA COMPONIBILE PER SINGOLO CONTAINER: ad elementi ad incastro, componibile a 6 ripiani realizzati in fogli di lamiera di acciaio verniciato/zincato – Altezza 2400 mm – Profondità 500 mm – portata di ogni singolo ripiano maggiore o uguale a 150 Kg, come di seguito articolati: o N. 63 – Ripiani di larghezza pari a 1200 mm e profondità pari a 500 mm (ovvero 7 ripiani per modulo di sezione 1200 x 500 mm, per un totale di nr. 9 moduli) o N. 14 – Ripiani di larghezza pari a 1000 mm e profondità pari a 500 mm (ovvero 7 ripiani per modulo di sezione 1000 x 500 mm, per un totale di nr. 2 moduli) o N. 6 – Spalle di chiusura h. 2400 x 500 mm Le scaffalature sono destinate a contenere materiale archivistico che per sua caratteristica non ha formati uniformi e richiede pertanto una grande flessibilità nell'uso della stessa. Pertanto la stessa dovrà presentare caratteristiche di grande flessibilità nell'utilizzo. N.B: I montanti dovranno essere dotati di ripiani di chiusura alla sommità che non sono conteggiati nella capacità ma che sono funzionali alla stabilità. Il posizionamento in altezza dei ripiani su ogni scaffale deve essere equidistante (ovvero 2400 mm / 6 ripiani = 400 mm di luce netta verticale per singolo ripiano, al netto dello spessore della lamiera) ovvero garantire l'inserimento agevole di faldoni aventi altezza indicativa di 350-360 mm. La disposizione delle scaffalature interne deve essere effettuata con apposito ancoraggio antiribaltamento lungo i tre lati chiusi interni del container, al fine di consentire un agevole accesso degli operatori. Se necessari traversini di collegamento tra i montanti per formare le spalle e sorreggere i ripiani ottenuti da lamiera di acciaio zincato e verniciato di spessore mm 1. Il traversino sarà provvisto di 4 ganci alle due estremità che permetteranno l'accoppiamento ad incastro con il montante. Portata minima coppia: kg. 300. Le scaffalature saranno dotate di un sistema di antiribaltamento realizzato tramite tiranti e fissati alla struttura della base mobile in maniera da contrastare eventuali forze ribaltanti. Sono ammessi altri sistemi purché idonei a garantire la sicurezza.				
	CARATTERISTICHE MECCANICHE SCAFFALATURE La scaffalatura è destinata ad essere usata dal personale dell'Istituto e da eventuali operatori esterni per conto dell'Istituto stesso. Tutte le sue parti mobili dovranno possedere caratteristiche di grande maneggevolezza ed un peso non superiore ai 3 Kg. Il sistema di aggancio e sgancio dei ripiani dovrà essere semplice. In ogni caso la rimozione dei palchetti deve poter essere effettuata senza l'uso di strumenti (martelli, chiavi, cacciaviti). La ricollocazione deve essere allo stesso modo consentita con il solo uso delle mani da parte dell'operatore. Sono escluse soluzioni di ricollocazione che prevedano per la stessa l'uso di strumenti (martelli, chiavi, cacciaviti).				
	FINITURA La scaffalatura non deve presentare angoli vivi o spigoli taglienti. Non dovranno esserci sporgenze di lamiera tagliente al fine di preservare l'incolumità degli utilizzatori e salvaguardare l'integrità del materiale conservato.				

FIRMA DIGITALE OPERATORE ECONOMICO